

LO STATUTO

2010

STATUTO

Approvato l'11/12/1991

Modificato il 18/11/1995 - l'11/01/2007 e il 14/11/2008

**Modificato ed integrato dall'Assemblea Straordinaria
del 22/1/2010**

Il Comitato Promotore



**Claudio Sedani
Giorgio Bernabei
Giorgio Gulini
Guerrino Caldari
Maurizio Bigiarini
Orlando Nigosanti
Otello Stefanini
Roberto Gentilucci**

Nota Bene

La presente versione dello Statuto tiene già conto delle modifiche apportate nel 1995 e di quelle apportate al Regolamento Generale ed all'allegato Regolamento Elettorale dall'Assemblea Straordinaria dell'11 Gennaio 2007. E' stato approvato dall'Assemblea Straordinaria del 14 Novembre 2008 e integrato dall'Assemblea Straordinaria del 22/1/2010

Atto Costitutivo

Capo I[^]

Il giorno 5 Dicembre 1991 l'assemblea delle persone riunitesi presso la III Circostrizione, in Pesaro, Largo Europa 16, ha nominato un Comitato Promotore per formulare la costituzione e redigere il Regolamento di una associazione di camperisti denominata " Pesaro Camper Club".

Capo II[^]

Il Comitato Promotore del Pesaro Camper Club formato dai Signori:

Claudio	SEDANI
Giorgio	BERNABEI
Giorgio	GULINI
Guerrino	CALDARI
Maurizio	BIGIARINI
Orlando	NIGOSANTI
Otello	STEFANINI
Roberto	GENTILUCCI

riunitosi il giorno 11 Dicembre 1991 ha costituito il " **Pesaro Camper Club**" e deliberato il seguente Regolamento.

STATUTO

(Approvato l'11/12/1991 – Modificato il 18/11/1995 – Aggiornato ed integrato con il Regolamento Elettorale nell'Assemblea Straordinaria dell'11/1/2007, integrato dall'Assemblea Straordinaria del 14/11/2008 approvato, nella attuale stesura, dall'Assemblea Straordinaria del 22/1/2010)

I - IL CLUB

Articolo 1

- 1) IL PESARO CAMPER CLUB è un'associazione apartitica, senza fini di lucro, a carattere locale; costituita ai sensi del Codice Civile, Titolo II, Capo III, Articoli 36-37-38.
- 2) Il simbolo/stemma del Club è quello allegato al Regolamento, controfirmato dai componenti il Comitato Promotore.
- 3) Ha sede legale in Via Case Bruciate – Ex Scuola Elem. – 61100 PESARO.

Articolo 2 - Scopi del Club:

- 1) attivare iniziative di carattere sociale, ricreativo, culturale per gli associati e per tutta la cittadinanza;
- 2) perseguire il raggiungimento della libera circolazione e sosta per le famiglie che praticano il turismo itinerante con autocaravan;
- 3) promuovere tutte le iniziative atte a creare infrastrutture che consentano il rifornimento idrico e lo smaltimento delle acque reflue delle autocaravan.

II - I SOCI

Articolo 3 - I Soci :

I soci possono essere: Ordinari, Sostenitori, Onorari;

Soci Ordinari: sono tali le persone fisiche e giuridiche che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativa la quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

Soci Sostenitori: sono quei soci ordinari che contribuiscono agli scopi del Club con una quota annuale almeno doppia di quella ordinaria.

Soci Onorari: sono le persone fisiche e giuridiche e gli Enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore del Club o ne diano lustro. Tale qualifica viene attribuita su delibera del C.D.

- 1) La qualifica di Socio è riservata a coloro che praticano il turismo itinerante, e si consegue attraverso l'adesione al Club.
- 2) L'adesione al Club avviene tramite domanda scritta ed il versamento della quota associativa e ciò comporta l'accettazione incondizionata del presente Statuto.
- 3) Solo i Soci in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto al voto.
- 4) Il Socio può votare anche per delega ma solo tramite altro Socio.
- 5) Ad ogni Socio non possono essere conferite più di due deleghe.
- 6) Nel caso in cui un Socio versi volontariamente una somma superiore alla quota associativa prestabilita colui che rilascia la tessera ha l'obbligo di trascrivere l'importo sul tagliando da consegnare al Cassiere.
- 7) La quota associativa, stabilita inizialmente, per l'anno 1992, in Lit.10.000, viene fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.
- 8) L'informazione agli associati avviene con pubblicazioni proprie a decorrere dalla registrazione della domanda di ammissione.
- 9) Per l'attività svolta non compete ai Soci alcuna retribuzione.
- 10) Nessuna carica è retribuita nell'ambito degli organi direttivi. Il Consiglio Direttivo può tuttavia stabilire e concedere il

rimborso delle spese sostenute, autorizzate e documentate da Soci o Consiglieri per conto dell'Associazione.

- 11) ***La quota o il contributo associativo non è trasmissibile e non è soggetto a rivalutazione. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.***

III - GLI ORGANI del CLUB

Articolo 4

Sono Organi del Club :

- 1) L'Assemblea dei Soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Collegio dei Sindaci Revisori

Articolo 5 - Assemblea

- 1) L'Assemblea Ordinaria viene convocata annualmente nel mese di Gennaio:
 - a) Approva il conto consuntivo annuale ed il bilancio preventivo.
 - b) Quando è elettiva elegge direttamente, a scrutinio segreto, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci Revisori.
 - c) Conferisce, su proposta del Consiglio Direttivo la qualifica di "Presidente Onorario" al Socio che meglio rappresenta la continuità e la specificità degli indirizzi del Club.**
- 2) L'Assemblea Straordinaria può essere convocata una volta per anno solare su richiesta del C.D, ed ogniqualvolta lo richiedano almeno un terzo dei Soci.
- 3) In prima convocazione l'Assemblea dei Soci, Ordinaria o Straordinaria, è valida quando sia fisicamente presente il cinquanta per cento più uno (50%+1) dei Soci effettivi . Qualora tale percentuale non sia raggiunta, si procede alla

seconda convocazione un'ora dopo la prima. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Per l'approvazione delle deliberazioni è richiesta la maggioranza dei votanti.

Articolo 6 - Elezioni

- 1) Le elezioni avvengono in concomitanza dell'Assemblea Ordinaria e sono tenute secondo il Regolamento Elettorale di cui all'allegato N.1 del presente Statuto.
- 2) Le candidature debbono essere presentate alla Segreteria del Club, entro e non oltre il 15 giorno antecedente la data dell'Assemblea elettiva, per consentire la comunicazione a tutti i Soci dell'elenco dei candidati.
- 3) Qualora i candidati fossero inferiori al numero previsto per gli Organi da eleggere l'Assemblea può riaprire i termini per le candidature.
- 4) I componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori restano in carica tre anni e sono rieleggibili .
- 5) In caso di dimissioni di uno o più componenti in seno a ciascuno degli Organi sociali, il rispettivo Presidente provvede alla reintegrazione con i Soci che nelle ultime elezioni risultino in graduatoria subito dopo gli eletti.
- 6) Le dimissioni di metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo comportano la decadenza dell'intero Consiglio.
- 7) In caso di decadenza dell'intero Consiglio Direttivo, al Collegio dei Revisori è demandato l'incarico di convocare, entro 30 giorni dall'evento, l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberare sulla nomina degli Organi Sociali.

Articolo 7 - Il Consiglio Direttivo:

E' composto dai sette consiglieri eletti:

- 1) Nomina al suo interno un Presidente, **un Vice Presidente**, un Segretario, un Cassiere;
- 2) Delibera il luogo e la data per il rinnovo delle cariche sociali;
- 3) Convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria;

- 4) Propone all'Assemblea il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- 5) Delibera le spese;
- 6) Delibera l'entità della quota associativa annuale;
- 7) Delibera l'accettazione dell'associato con diritto al voto;
- 8) Delibera l'esclusione degli associati e dei componenti il Consiglio stesso.

Articolo 8 - Il Collegio dei Revisori

E'composto da tre membri che nominano al loro interno un Presidente.

IV - L' ORDINAMENTO DEL CLUB

Articolo 9 - Il Presidente e il Vice Presidente:

- 1) E' il legale rappresentante dell'associazione;
- 2) Ha la facoltà di assegnare, a qualsiasi associato, la direzione di compiti atti a promuovere gli scopi sociali;
- 3) Avalla e fa applicare le decisioni del Consiglio Direttivo.
- 4) **Il Vice Presidente sostituisca il Presidente in caso di suo impedimento.**

Articolo 10 - Il Segretario:

Opera per il raggiungimento degli scopi sociali in armonia con il Consiglio Direttivo.

- 1) Applica le deliberazioni del Consiglio;
- 2) Convoca, su disposizione del Presidente, le riunioni del Consiglio Direttivo, le Assemblee informative, i raduni, le manifestazioni;
- 3) Relaziona per lettera i membri del Consiglio che non hanno potuto partecipare ai lavori;
- 4) Pubblicizza agli associati il rendiconto fornito dal Consiglio Direttivo.

Articolo 11 - Il Cassiere :

- 1) E' responsabile del fondo comune;
- 2) Incassa le quote associative;
- 3) Stabilisce le modalità contabili;
- 4) Provvede ai pagamenti deliberati dal Consiglio Direttivo;
- 5) Redige il rendiconto sintetico ed analitico da consegnare a fine esercizio al Presidente.

V - DIRITTI E DOVERI

Articolo 12

L'associato con diritto al voto partecipa alla promozione degli scopi sociali:

- 1) votando per il rinnovo delle cariche sociali;
- 2) presentando proposte ed esperienze;
- 3) rispettando e diffondendo il seguente " **Codice di comportamento**".

Codice di comportamento del Camperista

- I. L'uso dell'autocaravan come mezzo di trasporto è regolato dalle norme sulla circolazione stradale, da rispettare tenendo presenti le dimensioni di ingombro.
- II. L'uso dell'autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto delle specifiche leggi vigenti, regionali e nazionali, nonché l'osservanza di attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali il camperista viene di volta in volta a trovarsi.
- III. Nei centri abitati è opportuno scegliere, per la sosta, luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva e non impedire la visibilità di esercizi commerciali.
- IV. L'uso abitativo dell'autocaravan nei centri urbani deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni, con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno; in particolare si debbono evitare i rumori molesti.
- V. Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio in quanto patrimonio pubblico.
- VI. Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi ed imbrattamenti.
- VII. Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è **imperativo** adeguare il proprio comportamento al

più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.

- VIII. Lo scarico delle acque luride, sia grigie che nere, deve avvenire nei punti attrezzati appositamente predisposti. Solo in mancanza di questi lo si farà in luoghi appartati, lontano da abitazioni, da corsi d'acqua, da coltivazioni in atto e dove sia assicurato un rapido assorbimento da parte del terreno. Lo scarico delle acque grigie determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi idonei allo scarico delle acque nere. Durante la marcia tutti gli scarichi debbono restare chiusi.
- IX. L'eliminazione dei rifiuti solidi deve avvenire utilizzando sacchetti chiusi da depositarsi negli appositi cassonetti pubblici.
- X. In ogni circostanza e prima di qualunque altra regola il camperista deve ricordare che **la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri**, adeguando a tale principio di vita il proprio comportamento.

VI - NORME GENERALI

Articolo 13 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori fissandone i poteri.

Il liquidatore svolge il suo mandato a titolo completamente gratuito. In seguito allo scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa il suo patrimonio residuo è devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 14

Il presente Statuto, salvo l'articolo **1** comma **1** e **2** e l'articolo **2**, può essere modificato dalla Assemblea Straordinaria.

ALL.1

REGOLAMENTO ELETTORALE

Per la elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori del " PESARO CAMPER CLUB "

Il Presidente della Assemblea Ordinaria elettiva, come primo atto della riunione propone la nomina della Commissione Elettorale composta da un Presidente e due scrutatori.

Il Presidente dell'Assemblea ed i componenti la Commissione Elettorale non possono essere scelti fra i candidati.

1) LA COMMISSIONE ELETTORALE (C. E.)

La Commissione Elettorale :

- a. Espone, nel locale della votazione, l'elenco degli aventi diritto al voto, attivo e passivo, costituito dai soci iscritti alla data del 30 Settembre nell'anno precedente la votazione stessa ed in regola con il rinnovo e la lista dei Candidati.
- b. Convalida le schede, in numero eguale a quello degli aventi diritto al voto, presenti o rappresentati all'Assemblea, mediante timbro del club e firma di almeno uno dei suoi componenti.
- c. Fornisce all'Assemblea, prima della distribuzione delle schede, dettagliata spiegazione sulle procedure di voto secondo il presente Regolamento, che dovrà essere esposto nel luogo della Riunione.
- d. Distribuisce le schede direttamente ai singoli elettori, spuntando, dall'elenco degli aventi diritto al voto, il nome di chi le riceve.
- e. Riceve dagli elettori le schede votate, opportunamente ripiegate su se stesse, le ripone in apposita urna e registra l'avvenuta votazione con un secondo segno di spunta sull'elenco degli aventi diritto al voto.

- f. Al termine della riconsegna delle schede, il Presidente della Commissione dichiara chiuse le votazioni, procede all'apertura dell'urna ed, effettuato il conteggio delle schede votate, inizia lo spoglio delle schede stesse procedendo alla lettura dei voti riportati dai singoli candidati, mentre i due scrutatori registreranno, ciascuno per proprio conto, accanto al nominativo dei candidati, i voti da ciascuno conseguiti.
- g. Al termine dello scrutinio, effettuate le somme dei voti riportati da ciascuno dei candidati su entrambe le tabelle, la Commissione Elettorale compila la graduatoria dei candidati con accanto il numero dei voti ottenuti da ognuno.
- h. In caso di parità di punteggio viene eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione al Club. Nella eventualità di parità di anzianità (anno di iscrizione), la Commissione Elettorale procede ad indire immediatamente una seconda votazione per il ballottaggio tra i candidati che hanno ottenuto parità di voti, a cui partecipano gli aventi diritto al voto presenti al momento alla Assemblea.
- i. terminate tutte le operazioni di scrutinio e controllo, il Presidente la C.E. redige il Verbale che, controfirmato dagli altri membri della C.E., consegna al Presidente dell'Assemblea.

2) IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

- a. Riceve dal Presidente della C.E. il risultato delle votazioni e ne da lettura all'Assemblea.
- b. In presenza di contestazioni e/o ricorsi rimette gli atti alla Commissione Elettorale per ulteriori controlli .
- c. In assenza di contestazioni e/o ricorsi proclama eletti i sette componenti che hanno ottenuto il maggior numero di voti per il Consiglio ed i tre con il maggior numero di voti per il Collegio dei Revisori.

- d. Proclamati gli eletti autorizza la C.E. a procedere alla distruzione delle schede.
- e. Convoca, concordandone la data con gli eletti, la prima riunione congiunta dei nuovi Organi, con all'O.d.G. "attribuzione delle cariche sociali" e la presiede senza diritto di voto.

3) LE CANDIDATURE

Possono essere candidati, tutti i soci iscritti alla data del 30 settembre nell'anno precedente alla votazione ed in regola con il rinnovo della quota sociale del nuovo anno.

Le Candidature vanno presentate secondo le modalità di cui all'art.6 comma 2 dello Statuto.

4) LE SCHEDE

Nelle schede deve essere riportato l'elenco delle candidature in ordine alfabetico, distintamente per il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori con a fianco una casella sulla quale esprimere la preferenza

5) LE PREFERENZE

Per l'elezione del Consiglio Direttivo possono essere espresse:

- a) **non più di cinque preferenze** qualora il totale delle candidature presentate sia non superiore a 10.
- b) **non più di sette preferenze** qualora il totale delle candidature presentate sia superiore a 10.

Per l'elezione dei Revisori possono essere espresse :

- c) **non più di due preferenze su tre revisori da eleggere.**

Le schede che contengono un numero di preferenze maggiore a quello stabilito, o nominativi aggiunti ovvero altri segni identificativi saranno considerate nulle.

6) IL VOTO

Il voto si esprime "barrando" la casella a fianco dei nomi dei candidati prescelti.